

DISAGI E LUNGHE ATTESE ALLA ASL



Decine di savonesi in attesa di essere chiamati per la visita della patente ieri mattina in via Collodi

Patenti, 6 ore per la visita fissata nove mesi prima

Manca il medico militare, in tilt gli esami per la revisione
Molti savonesi prenotano a Imperia. Rabbia in via Collodi

Arianna Codato / SAVONA

Dalle quattro alle sei ore di attesa per effettuare la visita medico-legale necessaria per la revisione della patente. Nonostante gli sforzi della Asl2 savonese per reperire i dottori necessari alla formazione della commissione la situazione, da due anni a questa parte, non accenna a migliorare, costringendo tantissime persone ad attendere mesi per un appuntamento e a passare la giornata nella sala d'aspetto di via Collodi, saltando in alcuni casi anche il pranzo.

Ieri mattina erano più di una cinquantina i savonesi presenti, la maggior parte dei quali con i capelli brizzolati, affetti dalle più svariate patologie, e a cui l'appunta-

mento era stato assegnato tra i sei e i nove mesi prima, nella primavera del 2019. Secondo la legge non si dovrebbero superare i novanta giorni e sempre secondo il codice, la commissione medica deve essere obbligatoriamente formata da medici di differenti enti tra cui uno militare o della Polizia di Stato, dei Vigili del Fuoco o da un ispettore medico del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Ed è proprio questa la figura che la Asl savonese fatica a trovare per convocare più assiduamente la commissione patenti. «Da tempo stiamo ricercando senza successo un medico esterno in più per aumentare il numero delle date di convocazione, ridurre gli il numero di per-

sone per seduta e accorciare i tempi di attesa – spiegano dalla Asl di Savona – Purtroppo nel savonese da quando il medico che avevamo è andato in pensione non se ne trovano. Si tratta di un servizio volontario e non possiamo “obbligare” i dottori delle altre commissioni mediche nelle varie province a venire da noi. Umanamente stiamo facendo ogni sforzo possibile ma dobbiamo sottostare alla legge nazionale. Così come gli stessi componenti della commissione si prodigano, non fermandosi per tutto il giorno, per visitare tutti i presenti velocemente, nei limiti che il loro compito richiede per valutare l'idoneità di una persona alla guida. Senza contare quando si de-

vono rivedere pazienti che hanno lasciato a casa documenti o, molto spesso, gli occhiali da vista, necessari se previsti sulla patente».

Per legge però non è obbligatorio effettuare la revisione nella provincia di residenza. Capita quindi, soprattutto nelle Asl dove i tempi di attesa sono molto più brevi, che arrivino pazienti non solo da altre cittadine liguri ma anche da fuori regione, specialmente d'estate, approfittando magari del periodo di ferie in Riviera. A Genova i tempi medi di attesa dalla richiesta all'appuntamento sono di circa un 30-45 giorni.

A La Spezia ci si può recare tre giorni a settimana per presentare i documenti ed effettuare la prenotazione che mantiene un tempo medio di meno di sessanta giorni e se non si hanno tutti i documenti necessari la Asl si occupa direttamente di effettuare le richieste. A Chiavari, i tempi medi di attesa sono di circa tre mesi, con dati riferiti all'estate 2019. Ed infine Imperia, che si mantiene anch'essa nella media. Tutte più o meno in linea dunque tranne quella savonese dove i medici militari mancano e non arrivano nemmeno da fuori provincia.